

## **Regione Piemonte**

### **Nota dell'Unità di Crisi - Settore Protezione Civile 11/03/2020, n. 12618 "EMERGENZA COVID-19 – Attività necroscopiche."**

[Inviata alle Direzioni Sanitarie AA.SS.LL, alle SS.CC. Medicina Legale, ai Comuni]

In relazione alla epidemia in atto, si ritiene di impartire le seguenti indicazioni per le attività necroscopiche ospedaliere e sul territorio:

l'infezione da COVID-19 rientra tra le malattie inserite nella classe prima del Decreto Ministeriale 15 dicembre 1990 (influenza con isolamento virale) e per le quali è richiesta denuncia al Ministero della Salute.

Il medico necroscopo, indipendentemente dalle modalità di accertamento della morte, disporrà la riduzione del periodo di osservazione e la immediata chiusura della cassa a mente dell'art.10 del DPR 285/90.

La deposizione del cadavere nella cassa deve avvenire secondo quanto previsto dall'art. 18 del DPR 285/90.

Presso le camere ardenti ospedaliere e private, le estreme onoranze al defunto potranno avvenire con la presenza nel locale di non più di 2 persone ponendo cura a che nella sala di attesa vi sia spazio sufficiente per garantire una idonea distanza tra le persone in attesa.

Per i deceduti positivi per COVID-19 non potrà essere autorizzato il trasporto a cassa aperta al domicilio o presso le Case del Commiato come previsto dalla DGR 13 gennaio 2014 n. 137014.

La sperimentazione relativa ai prelievi biologici sui cadaveri destinati alla cremazione in corso presso la ASL Città di Torino e presso la ASL To4 è momentaneamente sospesa.

Il Coordinatore dell'Unità di Crisi

**DOTT. MARIO RAVIOLO**